

ha espresso e che naturalmente tutti desiderano che sia presto esaudito. Ma noi non possiamo che depositare anche questa petizione agli archivi, sperando che sia presto esumata con la presentazione di un disegno di legge per regolare definitivamente questa importantissima materia.

(La Camera approva).

**Presidente.** Così rimane esaurito l'elenco delle petizioni sulle quali la Giunta era pronta a riferire.

**Discussione del disegno di legge: Transazione della causa col signor Pietro Castigliano per danni alla sua proprietà confinante con l'Orto botanico della regia Università di Roma.**

**Presidente.** Ora si potrà passare alla discussione del disegno di legge: Transazione della causa col signor Pietro Castigliano per danni alla sua proprietà confinante con l'Orto botanico della regia Università di Roma.

Si dà lettura del disegno di legge.

“ *Articolo unico.* È autorizzata la spesa di lire trentottomila (lire 38,000) da inserirsi in apposito capitolo della spesa straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1890-91, con la denominazione: Indennità dovuta al signor Pietro Castigliano per danni pervenuti allo stabile di sua proprietà, confinante coll'Orto botanico della regia Università degli studi in Roma „ da pagarsi al detto signor Castigliano ai termini dell'atto di transazione da esso stipulato il 24 gennaio 1891 col Rettore dell'Università di Roma, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione.

“ La somma occorrente verrà prelevata dal fondo di riserva per le spese imprevedute, iscritto al capitolo 102 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per il suindicato esercizio finanziario. ”

La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda di parlare, si procederà, nella seduta pomeridiana, alla votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge.

**Discussione sul disegno di legge relativo alle polveri piriche.**

**Presidente.** Crede la Camera di incominciare la discussione del disegno di legge intorno alle polveri piriche, o di rimandarne la discussione a mercoledì?

L'onorevole Zanolini che è iscritto su questo disegno di legge non è presente.

L'onorevole De Murtas è presente?

**De Murtas.** Io non ho difficoltà di parlare, ma l'ora è tarda: è vicino mezzogiorno!

**Colombo, ministro delle finanze.** Cominciamo la discussione!

**Presidente.** Allora si dia lettura del disegno di legge: modificazioni agli ordini vigenti sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplosivi.

**Adamoli, segretario,** dà lettura del disegno di legge. (Vedi stampato n. 80 A).

L'onorevole De Murtas ha facoltà di parlare.

**De Murtas.** Onorevoli colleghi, la legge che, oggi, si presenta alla nostra approvazione, col modesto titolo di modificazioni agli ordini vigenti sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplosivi, è argomento importante e delicatissimo; e quantunque la legge sulla pubblica sicurezza abbia, con cautele proprie, provveduto alla pubblica tranquillità, pure le nostre disposizioni legislative, anche nelle relazioni colla finanza, devono essere intese ad allontanare qualunque pericolo, qualunque insidia alla pubblica sicurezza, devono specialmente mirare ad eliminare ogni causa impellente ad improntitudini, a imprudenze e negligenze che purtroppo sono fatali nelle loro conseguenze, e dalle quali si ripetono i gravi disastri che con frequenza dobbiamo deplorare.

Il disegno di legge che viene oggi presentato dalla Commissione, d'accordo coll'onorevole ministro, è in condizioni certamente migliori del disegno di legge che era stato presentato alla Camera il 28 gennaio 1891 dall'onorevole Grimaldi.

Ma pur tuttavia, e rendendo omaggio all'autorità e competenza dell'onorevole ministro Colombo, e degli egregi colleghi che compongono questa Commissione, mi sia lecito di rilevare che alcune mende io ho notate in questo disegno di legge, mi sia lecito di suggerire alcune riforme, e di consigliare alcune aggiunte.

Nè con ciò reputo di recare oltraggio od ingiuria agli onorevoli proponenti.

Ritengo che, in tutte le cose umane nulla vi sia di perfetto, ma tutto è perfettibile, e quindi al raggiungimento della perfezione debbono essere diretti concordi e concilianti i nostri studi.

Prima però, di discorrere sui diversi articoli di questa legge, e prima di fermare la mia attenzione su quelle modificazioni che credo opportune; consentitemi di esprimere quale sia la mia opinione in ordine al sistema di questa legge. È nota l'origine e la storia della legge sulla legge delle polveri piriche ed altre materie esplo-